

Periodico della Comunità



A cura dell'Amministrazione
Comunale di Gorla Maggiore

ANNO XXVIII - N. 4



Intitolata a Luigi Carnelli la Sala Conferenze comunale



Tavola Rotonda: la Redazione incontra la Giunta



Festa dei Nonni con castagnata alla scuola materna



*La Redazione
L'Amministrazione
Comunale
e tutte le Associazioni
augurano
**Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo***

Bimestrale dell'Amministrazione
Comunale di Gorla Maggiore

Registrazione del Tribunale
di Busto Arsizio n. 15 del 29/7/77
Anno XXVIII - Numero 4 - dicembre 2008

Direttore Responsabile
Marinoni Anna Maria

Comitato Editoriale
Lampaca Omar Francesco, Landoni Pietro Eugenio,
Macchi Annalisa, Pigni Roberto, Vigorelli Maria Amelia

Comitato di Redazione
Albè Luigi Mario, Carabelli Francesco,
Colombo Maria Antonia, Dinato Laura,
Marinotti Sergio, Pozzi Riccardo

Hanno collaborato
alla realizzazione di questo numero:
Agostino Ninone Danilo, Canavesi Guido,
Caprioli Valentina, Cerminara Maria,
Del Bosco Edoardo, Frezza Luca, Gianni
Bassani Silvia, Hofelsauer Gian Luca,
Lampugnani Davide, Martucci Sara,
Melloni Ambra, Porta Marta, Sacchetto Elena.

Sono stati invitati a collaborare:
I capigruppo dei partiti presenti in Consiglio Comunale.
Il Sindaco, gli Assessori, il Difensore Civico,
i Consiglieri Comunali, il Segretario Comunale.
La Parrocchia e gli Oratori. La Scuola dell'Infanzia, la
Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.
La Biblioteca, Le Associazioni Sportive, Culturali,
Ricreative e di Volontariato presenti sul territorio

Il prossimo numero uscirà
nel mese di APRILE 2009
Coloro che volessero pubblicare articoli, lettere,
fornire notizie, dati e informazioni, presentare proposte
e avanzare proteste possono farlo entro il
27 FEBBRAIO 2009

Si ricorda che gli articoli non devono essere più lunghi
di **1800/2000** battute, in formato Word.
Quando la Redazione riceve, per ciascun numero, più
materiale di quanto sia possibile accogliere, decide cosa
pubblicare applicando il Regolamento del Periodico
approvato dal Consiglio Comunale, sentito il parere di:
Comitato Editoriale, Comitato di Redazione (nominato
dal Consiglio Comunale), Redazione-collaboratori.
Agli Amministratori, alle Associazioni, al privato cittadi-
no, non viene data comunicazione della pubblicazione o
dell'eventuale mancata pubblicazione di quanto ricevuto.

Dove consegnare il materiale?
Se cartaceo presso la Biblioteca o l'ufficio URP.
Se su supporto informatico va inviato all'indirizzo
periodico@comune.gorlamaggiore.va.it

Consulenza editoriale, progetto grafico,
impaginazione e stampa:

San Giorgio Servizi srl
Via Brescia, 28 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
Tel. 02.36545108 - 02.36545130

Questo numero viene stampato in **2000** copie e distribui-
to **gratuitamente** a tutte le famiglie di Gorla Maggiore
Stampato su carta patinata ecologica.

SOMMARIO

EDITORIALE DEL SINDACO

3 Stiamo salutando un anno
che è stato davvero impegnativo

AMMINISTRAZIONE

4 Il Taccuino dei Lavori Pubblici
La situazione delle opere in corso

AMMINISTRAZIONE

5 Il Taccuino dei Lavori Pubblici
La situazione delle opere in corso

AMMINISTRAZIONE

6 Ricordo di Paolo Albè
Le Delibere della Giunta

AMMINISTRAZIONE

7 Intitolata a Luigi Carnelli la Sala
Conferenze di Vicolo Cadorna

AMMINISTRAZIONE

8 Amianto a Gorla: risponde il
Consigliere Delegato all'Ecologia

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

9 Presentato il programma
definitivo delle attività

ATTUALITÀ

10 Ecologia:
Produrre meno rifiuti è possibile

DOSSIER

11 Tavola Rotonda
La Redazione incontra la Giunta

DOSSIER

12 Tavola Rotonda
La Redazione incontra la Giunta

DOSSIER

13 Tavola Rotonda
La Redazione incontra la Giunta

ATTUALITÀ

14 Amato Periodico
Parliamo del giornale comunale...

ATTUALITÀ

15 Nasce un Piccolo Teatro
ad Abbiate Guazzone

SCUOLA

16 Le Castagnate alla Scuola Primaria
e alla Scuola per l'Infanzia

SCUOLA

17 La Classe 1956 incontra
la sua maestra elementare

LA NOSTRA VALLE

18 A Fagnano Olona è nata
Calipolis la città dei Calimali

LA NOSTRA VALLE

19 Valle Olona Day:
Solidarietà in bicicletta

ASSOCIAZIONI

20 Tra Sacro e Profano: una mostra
della Fondazione Torre Colomba

ASSOCIAZIONI

21 Diamo un po' di GAS
ai nostri acquisti

ASSOCIAZIONI

22 Progetto Giovani: rafting
in compagnia tra scottati ed allegria

ASSOCIAZIONI

23 Ieri, oggi, domani...
Pescatori per sempre

SPORT

24 Bocce: Barbara Guzzetti
Specialità: Raffa

ANAGRAFE

BENVENUTI I NUOVI NATI

SIMIONI BIANCA	26.09.2008
PROCOPIO FRANCESCA	16.10.2008

LI RICORDIAMO

COLOMBO CATERINA	07.10.2008
GRIMOLDI VALENTINO	15.10.2008

FIORI D'ARANCIO

ZAPPAMIGLIO PIETRO e SCLAMA FEDERICA
ROSSI PAOLO e MARI MARTA

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.10.2008

Maschi	2.536
Femmine	2.530
TOTALE	5.066
Famiglie residenti	1.990

ERRATA CORRIGE

I dati dell'anagrafe pubblicati sul precedente
numero (Periodico n° 3) erano aggiornati al
30 agosto e non al 30 aprile come erronea-
mente indicato.

DALLA BANDA

SABATO
20 DICEMBRE 2008
ore 21.00

AL PALAGORLA
IL CORPO MUSICALE
SANTA CECILIA
 presenterà il tradizionale

CONCERTO
DEGLI AUGURI

diretto dal M° Massimo Oldani

Tutta la cittadinanza
è invitata a partecipare

DOVEROSO BILANCIO DI FINE 2008

Stiamo salutando un anno che è stato davvero molto impegnativo

Quello che si sta concludendo è stato sicuramente un anno molto impegnativo da parecchi punti di vista, a livello locale ed ancor di più a livello nazionale.

La nostra Amministrazione si è confrontata durante questi 12 mesi con tematiche di portata assai ampia; cito gli argomenti più rilevanti: la gestione dell'emergenza rifiuti della Campania ci ha visto protagonisti sulla stampa locale nei primi mesi dell'anno (e ricordo che nessun rifiuto proveniente da quell'area è stato introdotto nella nostra discarica); si è conclusa positivamente la vicenda del Piano Cave in Regione Lombardia con lo stralcio del giacimento previsto sul nostro territorio; abbiamo firmato con la Provincia la convenzione per l'Ambito Territoriale Omogeneo (per la gestione dell'acqua) alle condizioni che avevamo chiesto sin dall'inizio, di rimanere cioè proprietari delle reti; è notizia di questi giorni il finanziamento di 4 miliardi di Euro per la realizzazione della Pedemontana. Si tratta di un'opera importantissima, che attraverserà anche il nostro territorio e da cui dobbiamo essere in grado di cogliere tutti gli aspetti positivi che porta con sé (la mobilità dei nostri cittadini e le opportunità di spostamento aumenteranno moltissimo), e di neutralizzare al massimo ogni eventuale problematica connessa in termini di impatto acustico, inquinamento ed incremento di traffico.

È stato un anno di grande lavoro su argomenti che hanno minore visibilità all'esterno, ma sono alla base della pianificazione dell'attività amministrativa del Comune: quotidianamente ci confrontiamo con le esigenze poste dal governo centrale di controllo del patto di stabilità, e su questo punto ritorneremo; stiamo concludendo in queste settimane la fase di approntamento del nuovo Piano di Governo del Territorio, strumento urbanistico fondamentale per pianificare lo sviluppo del nostro paese.

È stato un anno di forte impulso per quanto riguarda i lavori pubblici: si sta concludendo l'opera di ristrutturazione

del palazzo "dell'Assunta", per troppi anni abbandonato a se stesso, proprio nel cuore del paese; abbiamo iniziato i lavori di ristrutturazione di Villa Terzaghi, sede storica del Comune che è stato trasferito, la scorsa estate, presso lo stabile di Via Garibaldi, ma che lì ritornerà appena saranno conclusi i lavori; stiamo approvando il progetto per rinnovare tutta la Piazza, per dotare il nostro paese di un centro di nuovo vivibile ed accogliente.

Molte opere, molte idee, ma un contesto sovra comunale che pone necessariamente ad un amministratore locale dei dubbi e delle preoccupazioni.

Stiamo affrontando una crisi mondiale che non ha pari, se non andando con la memoria a periodi bui del secolo scorso; i giornali e le televisioni ci tempestano quotidianamente di messaggi preoccupanti, di prossimi riflessi sull'economia reale di avvenimenti che finora, almeno in Italia, hanno toccato solo i grandi mercati finanziari anche se qualche preoccupante sintomo si sta già manifestando.

È palpabile, in chi lavora, la preoccupazione per l'anno che verrà: si teme fortemente un calo della domanda che metta in crisi il sistema produttivo su cui tutti ci appoggiamo, mettendo in essere il paradosso che per diventare meno poveri è necessario che tutti si spenda di più, proprio col rischio di impoverirci facendo ciò.

Un'Amministrazione sana come la nostra viene sottoposta a vincoli e lacci quasi inverosimili: ci viene impedito di investire quanto potremmo per rispettare coefficienti di bilancio che mal si conciliano con le esigenze reali: se anche gli enti locali in questo momento sono costretti a limitare i loro investimenti (e sottolineo investimenti, non spese) in opere ed infrastrutture, difficilmente il sistema può continuare a mantenersi.

Mi permetto però nonostante queste premesse di conservare una certa fiducia per il futuro: viviamo in una Provin-



cia florida, operosa e con un forte senso di responsabilità da parte di ogni cittadino; tutti i paesi che si affacciano su questo tratto dell'Olonza (finalmente possiamo ricominciare a parlare dell'Olonza come di un fiume che unisce le persone, grazie agli interventi sull'ambiente realizzati in questi anni) vivono una grande stagione di sviluppo economico e sociale; Gorla Maggiore è una realtà sana, forte e con una rete di relazione tra i cittadini, le associazioni e le istituzioni ben radicata sul territorio. Abbiamo in questi anni governato l'aumento della popolazione mantenendo lo sviluppo di nuove costruzioni entro limiti ben definiti: questo ci permette di dire che siamo e saremo in grado di offrire buoni servizi a tutti i nostri cittadini: dai bambini delle scuole materna, elementare e media agli anziani cui offriamo una gamma molto ampia di servizi.

Credo veramente che come amministratori sia doveroso continuare ad investire in tutti gli interventi che portano aiuti alle famiglie, sostenendo gli anelli più deboli del tessuto sociale per dare agli altri la capacità di affrontare anche le situazioni di emergenza. Abbiamo stanziato nel bilancio 2008 50.000 euro per il sostegno alle famiglie in difficoltà con i mutui, abbiamo erogato borse di studio ai ragazzi dell'Università, continueremo con tutti i progetti di post-scuola e di collaborazione con l'oratorio feriale, continueremo ad investire nel Centro Diurno per Anziani, per sostenere anche tutte le situazioni di "normalità" in quanto le problematiche da affrontare diventano sempre più complesse.

Ringraziando tutte le Associazioni che con il loro aiuto e con l'intervento ineguagliabile di tutti i volontari che le animano ci danno una mano a tenere forte il rapporto con i cittadini nell'offrire servizi adeguati, auguro a tutti di passare un buon Natale e di vivere un sereno 2009.

*Il Sindaco
Fabrizio Caprioli*



IL TACCUINO DEI LAVORI PUBBLICI

A CURA DELL'ASSESSORE GIANNI BANFI

Ormai l'anno sta per finire e sono entusiasta di potervi descrivere i prossimi lavori che inizieranno con noi il 2009. Colgo l'occasione per augurarvi un sereno Natale, ed un nuovo anno pieno di salute amore e soddisfazioni. Auguro a tutti che il 2009 sia un anno positivo e concreto.

Ristrutturazione del Municipio

Ultimato il trasloco la scorsa estate degli uffici comunali, è partita la seconda fase per il recupero della sede originaria. Ritengo opportuno sottolineare che si tratta di un bene storico, pertanto tutte le fasi di lavorazione sono eseguite da una equipe formata dalla Sovrintendenza delle Belle Arti, dal Progettista, Ing. Sirtori, e dal nostro Ufficio Tecnico. Attualmente si stanno compiendo le opere di controllo strutturale: assaggi dello stato dei materiali, rimozione e pulizia delle parti impure applicate negli anni, per riportare la struttura quanto più possibile alle sue origini, contestualmente ad una serie di opere necessarie per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Come potete osservare dalle foto, con la demolizione dei controsoffitti sono stati portate alla luce le volte affrescate.



Nuova Area Feste

Dopo le sempre più crescenti richieste di alcune associazioni relativamente alla creazione di un'area da adibire a feste, l'amministrazione Comunale ha portato a termine un progetto che si realizzerà in fondo alla Via Sabotino.

Attualmente il Comune di Gorla Maggiore organizza feste in una zona a prevalente carattere residenziale e lo svolgimento delle stesse, specialmente nel periodo estivo, comporta disagio ai cittadini residenti nelle aree limitrofe.

È pertanto forte l'esigenza di un'area sita in una zona più adeguata, e con dimensioni tali da consentire lo svolgimento di manifestazioni, senza recare alcun danno e disturbo alla cittadinanza.

La realizzazione dell'opera sarà composta da un edificio polifunzionale, con bocciodromo, ristorante, bar, sala pluriuso e servizi annessi alle attività.

Nella parte esterna sorgerà un palcoscenico coperto, per manifestazioni all'aperto, quali musica, teatro, cinema, con annessa una pista da ballo e nella zona limitrofa una pista da skateboard con area gioco bambini, contornata, nel parco, da un percorso vita pedonale.



Ampliamento scuola materna

Con lo sviluppo demografico del paese si cerca di apportare delle migliorie agli ambienti pubblici.

Si è preso in esame l'ampliamento della scuola materna, mediante la realizzazione di un fabbricato avente la funzione di salone polifunzionale di circa 300 mq. L'ambiente soddisferà l'esigenza di accogliere un elevato numero di persone e sarà predisposto per svolgere le attività ludiche e di motoria. La costruzione sorgerà sul retro dell'edificio esistente, si configura come un corpo autonomo con elementi di collegamento con lo stesso.

In ricordo di Paolo Albè

30 dicembre 2006 - 30 dicembre 2008

Vogliamo continuare a ricordarlo per tutto ciò che è riuscito a trasmettere in tutta la sua vita e soprattutto nel periodo di malattia che lo ha reso ancora più sensibile. Lo facciamo con questa poesia:



*Voglio ringraziarti,
Signore,
per il dono della Vita.
È stato scritto che gli uomini possono volare
Solo rimanendo abbracciati.
A volte, Signore, nei momenti di confidenza,
oso pensare che anche tu abbia
un'ala soltanto. L'altra la tieni nascosta.
Forse per farmi capire che anche tu
non vuoi volare senza di me.
Per questo mi hai dato la vita:
perché io fossi tuo compagno di volo.*

Don Tonino Bello

Chi volesse ricordarlo può farlo sostenendo l'Associazione Marta Nurizzo, alla quale Paolo si sentiva legato, nella sua coraggiosa lotta contro il carcinoma bronchio alveolare (vedi sito: www.martalive.org).



Possono essere usate queste modalità:

■ c/c postale n. 38005203

■ c/c n. 12327/00 presso RASBANK Milano
CIN W ABI 03589, CAB 01600

■ c/c n. 404109/07 presso Credito Cooperativo di Carugate, Agenzia di Brugherio;
CIN H, ABI 08453, CAB 32640

oppure portando le donazioni presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, presso la Biblioteca Comunale, alla Signora **Martinelli Cristina**, che provvederà all'accreditamento.

Delibere della Giunta Comunale

135	24 settembre 2008	APPROV. SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA DELLA SCUOLA ELEMENTARE E SCUOLA MEDIA - ANNO SCOLASTICO 2008/2009
136	24 settembre 2008	ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2009/2011 ED ELENCO ANNUALE 2009
137	4 ottobre 2008	APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO CON LA SOCIETÀ "GORLA SERVIZI SRL" PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA CIVICA DI MUSICA "NUOVA ARMONIA MUSICALE" - ANNO ACCADEMICO 2008/09
138	4 ottobre 2008	APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO V.O.L.O. "ORIENTAMENTO IN VALLE OLONA" - EDIZIONE 2008/2009
139	4 ottobre 2008	APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI NATURALI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE PROVENIENTI DAI MANUFATTI DI SFIORO DELLE RETI FOGNARIE E IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE
140	4 ottobre 2008	PRESA D'ATTO MODIFICA AL REGOLAMENTO UNICO DELLA RETE BIBLIOTECARIA PROVINCIALE
141	4 ottobre 2008	AUTORIZZAZIONE AL CIRCOLO A.R.C.I. ALL'UTILIZZO DELLA PALESTRA COMUNALE
142	4 ottobre 2008	AUTORIZZAZIONE ORGANIZZAZIONE CONFERENZA SUL TEMA: "NUOVE PROSPETTIVE DI VACCINAZIONE: LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA HPV E DEL CARCINOMA DELLA CERVICE UTERINA" - 24 OTTOBRE 2008
143	4 ottobre 2008	PATROCINIO GRATUITO PER REALIZZAZIONE DEL FILM STORICO - FANTASY "LUNGO IL FIUME"
144	14 ottobre 2008	AUTORIZZAZIONE EROGAZIONE CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO ALLA SOCIETÀ F.C. GORLA MAGGIORE
145	14 ottobre 2008	PATROCINIO DEL COMUNE DI GORLA MAGGIORE ALLA MANIFESTAZIONE "VALLE OLONA DAY 2008"
146	14 ottobre 2008	AUTORIZZAZIONE EROGAZIONE CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO ALLA SOCIETÀ CICLISTICA SEVERINO CANAVESI
147	14 ottobre 2008	PATROCINIO DEL COMUNE DI GORLA MAGG. ALLA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DALLA SOCIETÀ DI PALLAVOLO ORATORIO SAN CARLO GORLA
148	14 ottobre 2008	ATTIVAZIONE PROCEDURA PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI AGENTE ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE
149	21 ottobre 2008	DISCARICA CONTROLLATA DI GORLA MAGGIORE - VARIANTE ALL'A.I.A. RILASCIATA IL 12/10/2007 DALLA REGIONE LOMBARDIA
150	21 ottobre 2008	APPROVAZ. PERIZIA DI VARIANTE AL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E OTTIMIZZAZIONE RETE DI CAPTAZIONE DEL BIOGAS PRODOTTO DALLA DISCARICA CONTROLLATA DI GORLA MAGGIORE
151	21 ottobre 2008	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ALCUNI STABILI RESIDENZIALI COMUNALI. INDIVIDUAZIONE OPERE DA ESEGUIRSI A CURA DI CASTELLANZA SERVIZI SRL PER L'ANNO 2008
152	21 ottobre 2008	INSERIM. MINORE PRESSO APPARTAMENTO PROTETTO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CASTELLANZA E GESTITO DALLE COOPERATIVE AISEL E LA BANDA
153	21 ottobre 2008	AUTORIZZ. SPESA PER INSERIMENTO MINORE PRESSO LA 'COMUNITA' ALLOGGIO PROGETTO SOCIALE - DECORRENZA 24/10/2008

UNA SIGNIFICATIVA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Intitolata a Luigi Carnelli la sala conferenze di Vicolo Cadorna

Nella stessa seduta sono stati consegnati anche gli assegni di studio agli studenti universitari che si sono distinti in ambiti accademico

Sabato 15 novembre, alle ore 10.30, presso la sala conferenze in Vicolo Cadorna a Gorla Maggiore, si è tenuta la seduta del Consiglio Comunale.

In primo luogo il Consiglio Comunale ha discusso ed approvato l'assestamento al bilancio di previsione per il 2008. In secondo luogo si è colta l'occasione per dare spazio a due eventi di carattere culturale. L'Amministrazione Comunale ha dedicato ufficialmente la sala conferenze al Sig. Luigi Carnelli, in qualità di ex Sindaco e di uomo da sempre interessato alla sua terra, al punto da raccogliere, nel corso della sua vita, moltissime notizie sulle vicende storiche locali riunite in parte nei libri: *"Gorla Maggiore - Biografia di una comunità"* e *"Il fiume Olona - le acque, la storia, i mulini"*.

Si è provveduto inoltre a prendere atto della sua volontà, espressa dai parenti, di donare



Il Sindaco Fabrizio Caprioli (al centro) con la signora Piera Carnelli ed il figlio di Luigi Carnelli, signor PierAntonio.

Nelle foto in basso: due studentesse ricevono l'assegno di studio.

il patrimonio documentario riguardante Gorla Maggiore e la Valle Olona al Comune di Gorla Maggiore.

Questi documenti saranno catalogati e successivamente archiviati in uno spazio da definire e disponibili per consultazioni e ricerche.

Successivamente l'Assessore

alla Cultura Paolo Rossi ha consegnato gli assegni di studio (500 euro per ogni studente) per l'anno accademico 2006/2007 agli studenti universitari che si sono distinti per il raggiungimento di meritevoli risultati in ambito accademico: Anzini Pietro, Pigni Federica, Garavaglia Federi-

ca, Redini Elena, Fratus Juri, Cestari Ivan, Giani Federica, Colombo Marco, Groli Samantha, Carabelli Francesco, Lampugnani Davide, Aldegheri Marco, Bertolani Francesca, Colombo Ilaria, Martucci Caterina, Di Dio Alessandra, Santinello Silvia, Bertola Mirco Davide, Agostino Ninone Danilo, Sacchetto Elena, D'Alessandro Paola, Crivelli Laura, Salmoiraghi Chiara, Sabatino Daniele, Hofelsauer Gianluca, Braga Maria Rosa, Colombo Andrea, Del Bosco Edoardo, Braga Daniele, Bennardo Lisa, Ganna Lisa, Salmoiraghi Camilla, Imonti Luca Giovanni.

È stato un evento significativo perché ha dato rilevanza ad un personaggio che ha dato tanto culturalmente alla nostra Comunità ed a dei ragazzi che si impegnano e che in un futuro potranno fare parte attivamente alla vita politica e sociale della Comunità.



UNA LETTERA AL SINDACO

Quanto amianto c'è ancora a Gorla?

*Al sig. Sindaco
dott. Fabrizio Caprioli,*

scrivo relativamente al problema dello smaltimento dell'amianto ancora ampiamente presente nel territorio del nostro Comune, facendo seguito a due articoli del Dott. Celora e dell'Assessore Macchi Enrico pubblicati su questo periodico che sottolineavano la pericolosità di questa sostanza. L'Amministrazione ha stanziato dei fondi per il 2008 per incentivare lo smaltimento dello stesso materiale. Il bando scadeva il 15 marzo 2008, e considerati i tempi di pubblicazione della graduatoria all'albo pretorio, sono ampiamente trascorsi i 180 gg. per l'effettuazione dei lavori di bonifica finalizzati all'ottenimento del finanziamento.

Chiedo cortesemente di conoscere quanti cittadini gorlesi hanno usufruito di questa

possibilità, l'ammontare della superficie bonificata e se preventivamente l'Amministrazione Comunale ha effettuato una stima della superficie inquinante oggi presente, e in particolare il suo stato di conservazione.

Infatti è noto a molti che la pericolosità dell'amianto risiede nelle fibre che si liberano per lo stato di corrosione del cemento che le fissa.

Solo con questi dati si può stimare il successo o meno dell'iniziativa, tenendo comunque presente che, in caso di manufatti palesemente fatiscenti che non si voglia bonificare per i noti problemi di costo (solo parzialmente coperti dal finanziamento pubblico) l'Amministrazione potrebbe ingiungere almeno di applicare la vernice protettiva atta a bloccare le fibre.

Cordiali saluti

Luigi Anzini

Risponde il Consigliere delegato all'Ecologia

Il bando 2008 di incentivazione allo smaltimento dell'amianto

Nel 2008 si è svolto un bando pubblico promosso dal comune di Gorla Maggiore per incentivare lo smaltimento dell'amianto presente in coperture, pareti o altri manufatti di proprietà private e di edifici adibiti ad attività artigianale a conduzione familiare. Il comune ha previsto l'erogazione del 50% delle spese sostenute con massimali di 500 euro per le proprietà mono e bi-famigliari e di 1500 euro per le proprietà plurifamiliari.

Il bando, scaduto a marzo, ha avuto un ottimo successo considerando le ventinove domande arrivate e che un solo richiedente si è ritirato in quanto impossibilitato a rispettare i tempi dei lavori. Con questo primo bando dei 20.000 euro stanziati ne sono stati così erogati 15.500.

Si è così deciso in Agosto di riaprire il bando che ha portato a sei nuove richieste che hanno esaurito quanto disponibile.

Questo è per noi solo il primo passo di un percorso che dovrà durare diversi anni ogni volta mirando ad incidere in misura sempre maggiore. Infatti se quest'anno abbiamo avuto un buon successo verso le abitazioni mono e bi-famigliari, altrettanto non si può dire delle plurifamiliari e condomini dove non abbiamo avuto richieste. Per questo il bando che verrà finanziato nel 2009 avrà tra i suoi obiettivi primari quello di rendere appetibile un intervento di bonifica per queste realtà.

Una diversa discussione deve essere fatta sulle aree artigianali e industriali con coperture di amianto.

In questo caso l'amministrazione deve sapere cogliere tutte le occasioni di ristrutturazione e riconversione, proposte dai privati, per sanare il problema. Su questo tema l'amministrazione è sempre attenta e molti casi positivi sono già andati a buon fine.

Cristiano Moroni
Consigliere delegato all'Ecologia



Mercatini Natalizi e non solo...

L'Informagiovani del Comune di Gorla Maggiore in collaborazione con la Provincia di Varese organizza la **3a edizione del mercatino di Natale 2008** che si terrà nella Piazza di Gorla Maggiore **domenica 21 dicembre**.

Possono partecipare tutte le associazioni che vogliono diffondere la propria attività tramite materiale informativo, gli hobbysti, ecc.

In occasione del mercatino, nel pomeriggio ci sarà un'apertura straordinaria della Biblioteca dalle ore 15 alle ore 17.

Inoltre alle 16 presso la Sala della Musica di Vico Terzaghi ci sarà uno spettacolo per bambini dai tre anni dal titolo:

"Le avventure di Lavinia"
a cura del Teatro del Buratto.

Ufficio Informagiovani
e Ufficio Cultura

**Si comunica
che Informagiovani
sta organizzando anche
un cineforum**



PER CHI VUOLE TENERE LA MENTE ALLENATA

Presentato il programma definitivo delle attività

Domenica 19 ottobre festa per l'inaugurazione del nuovo anno accademico, l'ottavo.

È diventato ormai un appuntamento fisso quello della festa per l'inaugurazione del nuovo anno di attività, l'ottavo. Al successo della manifestazione ha concorso la presenza di molti iscritti (quasi già 160), docenti, autorità, giornalisti. Tutto si è concluso con un gioioso incontro tra vecchi... compagni di scuola, che, tra un brindisi e uno stuzzichino, hanno dato inizio alla nuova tappa della nostra avventura.

Nel solco della tradizione

Il presidente Cicognani Andrea, dopo aver tracciato un bilancio del lavoro svolto l'anno scorso (2007/08) ha illustrato il programma per il nuovo anno.

Molte le conferme, da anni collaudate e premiate da una larga partecipazione: il decoupage, il ballo, il bridge, il cinema, il coro, il laboratorio del dialetto gorlese, l'informatica, la pittura e il disegno, la pittura su stoffa, la pittura su vetro, il teatro, gli incontri per imparare a stare insieme e a comunicare (francese, inglese, spagnolo), l'informatica, i pomeriggi della salute (medicina e farmacologia), la storia, il giornalismo, ecc.

I graditi ritorni

Vi saranno dei graditi ritorni: l'ecologia, le scienze dell'alimentazione, la psicologia, la religione, l'enologia (4 incontri per la conoscenza del mondo del vino con lezioni teoriche e degustazioni).

Abbiamo cercato di reintrodurre le conferenze di orto-fioro-frutticoltura. Per ora abbiamo incontrato delle difficoltà, ma non è detto che in prima-



vera non sia possibile goderci anche questa apprezzata ricomparsa..

Le novità

Vi sono poi le novità. Il **gioco delle carte**, già timidamente comparso l'anno scorso, è stato inserito organicamente nei nostri programmi in quanto ritenuto una attività, oltre che socializzante, adatta all'esercizio del ragionamento e della memoria. Anche il gioco degli **scacchi**, entrato pure, quasi per caso, nei calendari mensili dell'anno scorso, è stato accolto, per le stesse ragioni, nelle proposte del nuovo anno.

Dopo una prima ed unica conferenza sulla **psicoanalisi** organizzata l'anno scorso, quest'anno abbiamo ritenuto op-

portuno organizzare una serie di incontri di psicologia di gruppo, con un terapeuta professionista, per passare, come si suol dire, dalla teoria alla pratica...

Una novità assoluta per la nostra associazione è la proposta di una serie di conferenze sul **diritto processuale** e penale. Impareremo poi come nasce, da un punto di vista tecnico, un **giornale**. Una **modellista** per sartoria insegnerà come si crea un modello, come si passa dal modello alla realizzazione di abiti. Abbiamo deciso di assumere direttamente nel nostro programma il corso di **Taj Ji Quan**, una tecnica ginnica di medicina preventiva, l'anno scorso realizzato per iniziativa privata, sia pure assecondata dell'U.T.E.

Le gite

Da sempre rappresentano un momento importante per la nostra associazione.

Lo sforzo organizzativo del Consiglio Direttivo è sempre stato premiato, nel passato, da una larga partecipazione. Al momento in cui scriviamo siamo già stati a Milano per visitare un altro "pezzo" della metropoli vicina.



Dopo il viaggio, in ottobre, nel saluzzese per visitarne il capoluogo, il Castello della Manta e la vicina Abbazia di Staffarda, ci apprestiamo ad organizzare la visita di Vicenza, che avrà luogo alla fine di novembre.

Dopo la pausa invernale abbiamo in cantiere una puntata in quel di Piacenza con Castello d'Arquato e Fidenza).

Andremo finalmente in Valle d'Aosta per il capoluogo e i celebri castelli. Non mancherà in maggio la tradizionale e molto gradita gita sociale, libera da impegni ... culturali.

Il programma è vasto, ma non manca l'impegno da parte dei componenti del Consiglio Direttivo (rinnovato da poco) per portarlo a termine sulla scia della filosofica che abbiamo fin qui, con successo, seguito: quella di allargare la gamma delle attività per andare incontro il più possibile ai gusti, alle tendenze, ai desideri, alla capacità e ai livelli culturali di tutti. Per questo dobbiamo ringraziare i numerosi docenti collaboratori e l'Amministrazione Comunale che non manca di darsi il suo sostegno.

info

Università della Terza Età
Via Garibaldi 22
Tel. 334/16 50 187
www.utegorlamagg.it

Il vino e il suo mondo

Nel mese di novembre abbiamo messo in atto, con la collaborazione di Claudio Brugioli e dell'associazione sommelier di Varese, 4 conferenze sul vino.

Numerosa e interessata la partecipazione che ha avuto per ogni serata il corollario di 3 gradite degustazioni.





AMBIENTE, VEDIAMO COME PRESERVARLO

Produrre meno rifiuti è possibile

Negli ultimi mesi è tornato alla ribalta il problema dello smaltimento dei rifiuti e, giunti vicini alla chiusura della discarica di Gorla Maggiore, riflettiamo sul tema.

Il consumismo, la sofisticazione dei prodotti e degli imballaggi, l'abitudine a non riutilizzare i materiali hanno portato negli ultimi decenni a produrre tonnellate e tonnellate di rifiuti.

Nel 2005 in Italia sono state prodotte oltre 131 milioni di tonnellate di rifiuti, di cui 31,6 milioni di tonnellate di rifiuti urbani, 57,7 milioni di tonnellate di rifiuti speciali e oltre 42 milioni di tonnellate di rifiuti da costruzioni e demolizioni.

Proprio per questo motivo è interessante tracciare un quadro della situazione nazionale relativa allo smaltimento dei rifiuti.

Compostaggio

Nel sistema di gestione integrata dei rifiuti la trasformazione in compost delle frazioni organiche intercettate tramite i circuiti di raccolta differenziata riveste un ruolo fondamentale, rappresentando una forma importante di recupero di materia.

Tale recupero assume particolare rilevanza non solo ai fini del mantenimento della fertilità dei suoli agricoli e della limitazione dei fenomeni di desertificazione ed erosione degli stessi, ma rispondevano anche alla necessità di allontanare la frazione organica dalla discarica con l'obiettivo prioritario di ridurre la produzione di metano, un gas serra 21 volte più potente del biossido di carbonio.

Nell'anno 2006, gli impianti di compostaggio hanno trattato un quantitativo complessivo di rifiuti pari a circa 3,2 milioni di tonnellate, con un incremento, rispetto al 2005, di circa il 6%.

Inoltre gli impianti operativi nell'anno 2006, sono pari a 237, su un totale di 271 censiti (+22 impianti attivi rispetto all'anno 2005).

Termovalorizzazione



La termovalorizzazione è un sistema di gestione dei rifiuti che permette di sfruttare il loro potere calorifico e trasformare il calore sprigionato dalla loro combustione in energia elettrica.

Un termovalorizzatore è un inceneritore dal quale si distingue per la fase di recupero energetico, è una centrale elettrica che utilizza i rifiuti solidi urbani adeguatamente trattati, (CDR: combustibile derivato da rifiuti), come combustibile per produrre calore o energia elettrica o entrambi (sistemi di cogenerazione).

Nel 2006 in Italia risultavano operativi 50 impianti di termovalorizzazione, quasi il 60% di questi è localizzato in due sole regioni, Lombardia ed Emilia Romagna.

A partire dagli anni ottanta si è affermata l'esigenza di rimuovere gli inquinanti pre-



senti nei fumi della combustione (ad esempio ossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di azoto e gas acidi come l'anidride solforosa) e di perseguire un più efficace abbattimento delle polveri.

Attualmente vengono utilizzati i filtri a maniche che garantiscono efficienze prossime al 99%.

Le cause del problema rifiuti

Il riciclaggio è senza dubbio una buona strada da seguire, probabilmente la migliore, ma è sempre un operare sugli effetti piuttosto che sulle cause. L'opzione più intelligente ed eco-compatibile è quella di una minore produzione di rifiuti all'origine, riducendo soprattutto la quantità di imballaggi, che costituiscono circa il 40% in peso ed il 60% in volume di tutti i rifiuti solidi urbani.

Molti imballaggi dimostrano di essere superflui e invitiamo tutti a farvi attenzione quando aprite per esempio una confe-

zione di brioches o di qualsiasi altro prodotto.

Il problema pertanto sta a monte, l'imballaggio è ormai diventato un componente importantissimo della comunicazione, uno strumento di marketing imprescindibile.

La pasta la riconosciamo dal colore della scatola e non dal gusto, lo stesso vale per le merendine.

Vi invitiamo a guardare le confezioni di insalate pronte, quanta plastica si butta via per mangiare 100 gr di insalata? Quello che sembra essere un solo materiale plastico che contiene gli alimenti in realtà è composto da più materiali impedendo di fatto il riciclo. Le aziende si devono impegnare a risolvere il problema utilizzando imballaggi eco-compatibili, mentre noi consumatori dovremmo compere i prodotti guardando anche alla quantità di rifiuti che portiamo a casa.

Edoardo Del Bosco
Gian Luca Hofelsauer





Articolo a cura di:

Del Bosco Edoardo, Cerminara Maria, GianLuca Hofelsauer, Davide Lampugnani, Ambra Melloni, Agostino Ninone Danilo.

Hanno partecipato alla Tavola Rotonda

Per l'Amministrazione Comunale:

Il Sindaco Caprioli F., gli Assessori Rossi P., Fumagalli F., Macchi E., Albertini E., Banfi G., Millefanti A., il Consigliere delegato Moroni C.

Per la Redazione:

Marinoni AM., Macchi A., Cerminara M., Melloni A., Hofelsauer G., Gianni Bassani S., Frezza L., Del Bosco E., Agostino Ninone D., Lampugnani D., Pigni R.

Per prima cosa vorremmo proporvi una domanda generale alla quale ognuno di voi deve rispondere relativamente al proprio operato: qual è una cosa che ritenete positiva che avete fatto in questo anno?

E qual è invece una cosa negativa o che non siete riusciti a fare?

Fabrizio Fumagalli

Assessore al Bilancio

Ritengo che la mia vera e propria "ossessione" sia il rispetto del Patto di Stabilità, il quale è stato pienamente rispettato lo scorso anno mentre, questo è l'aspetto negativo, non lo è stato quest'anno in quanto troppo penalizzante.

Enrico Macchi

Assessore ai Servizi Sociali e alla Sicurezza pubblica

Per quanto riguarda i servizi sociali penso che i risultati ottenuti siano in buona misura positivi: il Centro Diurno Integrato ha riscosso un ottimo successo sia a livello comunale sia a livello regionale (ottenendo l'accredito della Regione Lombardia); inoltre i servizi offerti alle famiglie in difficoltà sono sempre più significativi e vanno dall'offerta di opportunità di lavoro all'attivazione di aiuti socio-sanitari (sportello C.U.P.).

LA REDAZIONE INCONTRA GLI AMMINISTRATORI

Tavola rotonda con la Giunta

Ad un anno circa di distanza dall'ultima Tavola Rotonda su Gorla Maggiore, come ormai di consuetudine, si è tenuto l'incontro tra la Giunta Comunale e la redazione del periodico. La sera del 18 novembre 2008 ha rappresentato un'occasione per dialogare e affrontare le tematiche a nostro avviso più interessanti riguardanti il nostro paese.

Ecco le domande e le risposte che hanno animato la serata

In ambito di sicurezza invece nonostante i notevoli investimenti sia nella videosorveglianza (della quale verrà tra poco completato il terzo lotto) sia nei pattugliamenti del territorio non sono riuscito a raggiungere pienamente gli obiettivi preposti: da una parte è necessario mantenere un organico stabile della Polizia Locale, dall'altra parte è opportuno ampliare la cooperazione nei pattugliamenti con altri Comuni.

Enrico Albertini

Assessore allo Sport

e Sviluppo del territorio

L'aspetto più positivo è stato sicuramente la creazione e il mantenimento di una rete di rapporti di fiducia e di dialogo con le società sportive presenti, nonché il consolidamento di associazioni come Spazio Zero o di servizi come l'Informagiovani.

Il punto negativo è dovuto invece all'impossibilità di costruire una Polisportiva in cui far convergere tutte le realtà sportive del nostro paese.

Cristiano Moroni

Consigliere Delegato all'Ecologia

La realizzazione dell'impianto di cogenerazione unita ad una gestione attenta della discarica hanno rappresentato i principali punti di forza; non bisogna però dimenticare i numerosi tentativi per coinvolgere e sensibilizzare gli alunni delle scuole a proposito di temi legati all'ambiente e all'ecologia.

La nota negativa riguarda invece la raccolta differenziata che per quantità non ci distingue in positivo da altri Comuni limitrofi e si mantiene prossima alla media; inoltre non si è riusciti a realizzare un ufficio ecologia comunale per il coordinamento e la gestione di queste te-

matiche (anche se tra poco dovrebbe essere creato in Comune un Responsabile per l'ecologia) e la riqualificazione di 20 ettari di territorio è slittata di un anno.

Alessandro Millefanti

Assessore all'Urbanistica

ed Edilizia Privata

L'obiettivo che ci siamo posti riguarda la predisposizione di una Piano Generale del Territorio.

Questo purtroppo (ed è l'aspetto più negativo) non è ancora realtà: dovrebbe tuttavia essere adottato a inizio 2009 e approvato per il mese di marzo. Al suo interno, tra le tante cose, dovrebbe esserci una normativa per il recupero delle facciate del centro storico. Va inoltre segnalato tra gli aspetti negativi la mancata realizzazione di un teatro comunale e tra gli aspetti positivi l'ampliamento della scuola media, la sistemazione della scuola elementare, la realizzazione della mensa e lo sblocco di alcuni terreni per la realizzazione del Parco di San Vitale.

Paolo Rossi

Assessore alla Pubblica Istruzione,

Cultura e Tempo Libero

Tra i punti più significativi in quest'anno di assessorato vorrei segnalare la realizzazione di una convenzione con la scuola materna, ma anche, in ambito culturale, la ripresa delle attività della Fondazione Torre Colombera.

In negativo vorrei evidenziare la necessità di dotare le scuole di nuovi strumenti (anche di tipo multimediale) e di riqualificare socio-culturalmente la piazza quale luogo da vivere per l'aggregazione e l'incontro.



SEGUE DA PAGINA 11

Tavola rotonda con la Giunta

Gianni Banfi

Assessore ai Lavori Pubblici

La predisposizione di una programmazione per quanto riguarda le opere pubbliche rappresenta sicuramente la nota più positiva di questi anni. Con questo intendo la realizzazione di notevoli opere pubbliche (si pensi alla pista ciclabile lungo viale Europa, alla ristrutturazione dell'edificio dell'Assunta e del Palazzo Comunale) con cadenza annuale e senza che ci siano sovrapposizioni temporali poiché non è possibile affrontare tutti i lavori contemporaneamente.

Gli aspetti negativi come prevedibile sono molti: le critiche sono infatti all'ordine del giorno ma spesso sono tali in quanto non riescono a cogliere una visione d'insieme programmata.

Fabrizio Caprioli

Sindaco

Sicuramente non c'è punto più positivo in questi anni di amministrazione comunale che la capacità di mantenere costantemente una "squadra" di assessori unita e vincente, capace di sostenersi reciprocamente dialogando al suo interno e con tutta la cittadinanza.

Detto questo gli aspetti negativi sono ovviamente presenti, come è normale che sia, ma risultano di secondaria importanza a fronte di una stabilità e di una capacità di dialogo preponderanti.

Quale sarà l'impatto della Pedemontana sul nostro territorio?

Come si affronterà il problema inquinamento che ne conseguirà?

Per quanto riguarda la Pedemontana, il tratto interessante Gorla Maggiore sarà lungo un paio di chilometri e completamente interrato.

La Pedemontana passerà tra Fagnano Olona e Solbiate Olona a foro cieco (sottoterra), mentre tra Gorla Maggiore e Gorla Minore vi sarà una galleria artificiale ovvero si scaverà una trincea che verrà poi reinterrata alla fine dei lavori. Lo scavo non sarà effettuato utilizzando la talpa, ma lavorando "a trincea", ovvero a cielo aperto, con successiva copertura.

Questo perché la galleria sbucherà in valle ad un'altezza di 15 metri dal fondo, e la pendenza del terreno nel nostro paese non è tale da consentire uno scavo totalmente sotterraneo.

Non sono previsti camini per la fuoriuscita delle emissioni: i fumi usciranno allo sbocco in valle della galleria, dato che la porzione passante sotto il nostro comune risulterà un "camino naturale" grazie alla sua inclinazione.

Sono previste opere di mitigazione per contenere il rumore in valle e le emissioni, e opere di compensazione ambientale riguardanti i paesi attraversati dalla Pedemontana (piste ciclabili, piantumazione...).

L'inizio delle opere preparatorie è previsto per settembre 2009, mentre gli scavi cominceranno nel marzo 2010, per il tratto riguardante Gorla Maggiore. L'intera opera dovrebbe essere terminata per l'EXPO, a Milano, del 2015.

Qual è la situazione dei lavori pubblici in piazza Martiri?

A cosa sono dovuti i 500 mila euro in più per i lavori?

La pianificazione delle opere pubbliche da realizzare è stata effettuata cercando di evitare sovrapposizioni temporali, per cui, terminata la sistemazione dell'edificio dall'Assunta, inizierà la riqualificazione della piazza stessa per non creare eccessivi problemi di viabilità.

La sistemazione dell'edificio dell'Assunta dovrebbe terminare entro la fine del 2008.

In parte sono già iniziati i lavori del primo lotto di ristrutturazione del Palazzo Comunale.

Inoltre a inizio anno verrà presentato il progetto di rinnovamento della piazza, i cui lavori dovrebbero iniziare in primavera.

Oltre ad un miglioramento estetico della piazza si procederà per rendere più fluida e agevole la viabilità: la parte antistante il Comune verrà resa in buona parte pedonale mentre si adotterà il doppio senso di circolazione nella parte adiacente la chiesa parrocchiale.

Il progetto esecutivo prevede anche la sistemazione di parte delle vie di accesso alla Piazza, il che comporta quei 500 mila euro in più per i lavori.



Per quanto riguarda i lavori pubblici e l'urbanistica, è prevista l'espansione delle aree produttive site nel nostro territorio?

Quali sono i criteri adottati per definire il piano di governo del territorio?

Si cercherà di spostare le attività produttive presenti all'interno dell'abitato nella zona produttiva già esistente.

Per incentivare questa riallocazione il Comune renderà edificabili i terreni che prima erano sede di aziende; i terreni attualmente occupati dalle ditte saranno resi edificabili, e l'introito derivante dalla vendita delle abitazioni verrà utilizzato per ammortizzare le spese di trasloco.

Le zone interessate da una nuova espansione delle abitazioni saranno limitate, poiché il piano territoriale di coordinamento provinciale stabilisce che le zone agricole di Gorla Maggiore rimarranno tali.

Sarà invece incentivata la costruzione di edifici ecocompatibili ed energeticamente efficienti.

Infine saranno aumentati gli indici volumetrici che regolano la progettazione di nuovi edifici e l'espansione di quelli già esistenti.

La sistemazione delle opere di Tabacchi rientra nel secondo lotto di ristrutturazione del Comune: verrà creata una zona espositiva attiva, ove troveranno posto sia le statue, sia l'archivio storico Carnelli.

Riguardo la situazione ecologica e ai boschi, visto che il problema della sporcizia è sempre presente, come mai non sono state ancora posizionate delle sbarre d'accesso?

Bisogna dire per prima cosa che il tutto fa parte di un grosso progetto di riqualificazione del territorio.

La parte riguardante il posizionamento delle sbarre è inclusa nel secondo lotto, comprendente 135 ettari. Oltre le sbarre in questo lotto rientra la sistemazione dei sentieri, cioè 20 ettari di territorio, tranne quelli vicino la discarica di Gorla Minore e Mozzate.

Questa parte del progetto è stata messa in appalto a seguito di una discussione in Provincia. Per la sporcizia si sta cercando di fare molto, grazie anche all'organizzazione di giornate ecologiche a beneficio della Valle, così da avere uno spazio riqualificato che possa accogliere più persone e manifestazioni festose. Il problema dei boschi in particolare verrà affrontato in seguito, dopo il posizionamento delle sbarre, si pensa quindi verso la fine del 2009.

Il posizionamento delle barre sui sentieri boschivi, unitamente a più frequenti ronde incrociate di Carabinieri e Polizia, hanno permesso di contenere l'impatto della prostituzione nella nostra zona. È intollerabile che in una società civile come la nostra sia ancora possibile ridurre in schiavitù un essere umano, ma la capacità, da parte dei Comuni, di



incidere sul racket della prostituzione è praticamente nulla.

Quali particolari poteri sono stati dati ai Sindaci con il pacchetto sicurezza?

Il Sindaco risponde che nessun potere particolare è stato dato e precisa come ogni azione decisa a livello di polizia locale, deve essere comunicata al prefetto, ovvero il rappresentante provinciale del Governo. Questo significa che la decentralizzazione dei compiti di sicurezza agli Enti locali non sussiste nei fatti, per cui urge un potenziamento delle forze di Polizia nazionali.

Qual è oggi la situazione della Cestistica Gorlese?

La Cestistica Gorlese costituisce una società a sé stante dal Comune ed è quindi dotata di organi amministrativi indipendenti. Il Comune interviene nella gestione degli impianti sportivi e finanzia l'attività del settore giovanile tramite un contributo annuale. Attualmente la Cestistica Gorlese non possiede più una prima squadra poiché ha venduto i diritti per poter giocare in serie C1 ad una società di Monza e quindi gli unici settori in cui è ancora impegnata sono il minibasket e l'under 21.

Colletta Alimentare

La carità non è mai in crisi

Durante la 12° Edizione della Colletta Alimentare, svoltasi il 29 novembre scorso sono stati raccolti 889 Kg. alla Tigros di Gorla Maggiore, 446 Kg al PrestoFresco di Gorla Maggiore e 238 Kg al Superette di Gorla Minore di alimenti per le mense dei poveri.

Come sempre l'esperienza in Gorla Maggiore e in Gorla Minore è stata fortemente significativa, sia per chi ha compiuto gesti di carità, sia per chi ha prestato il suo tempo come

volontario per la raccolta e lo smistamento dei viveri.

Malgrado il momento difficile che sta vivendo la nostra società, malgrado la crisi e malgrado la paura del futuro, che si fa sempre più tangibile e reale, le persone si sono mostrate sensibili e solidali verso chi ha un destino più faticoso. I numeri della raccolta in tutta Italia, in crescita anche in questa edizione, sono un forte segno di speranza e anche quest'anno si è verificato nel sen-



so più pieno, il miracolo della carità. Le tonnellate di generi alimentari raccolti nella giornata nazionale della colletta

alimentare, sono state 8970. Un risultato migliore rispetto al 2007.

La carità non è in crisi.



PUBBLICISTICA LOCALE

C'è giornale e giornale...

Scopriamo quali sono le differenze tra un giornale di tiratura nazionale e un giornale comunale come il Periodico della Comunità

Quando si parla di pubblicistica locale e più precisamente dei giornali periodici comunali, spesso si pensa a questa stampa di distribuzione circoscritta come ad un prodotto di mediocre fattura con il solo scopo di soddisfare le curiosità cittadine ed essere lo specchio della propria popolazione e del proprio territorio. In realtà la questione è più complicata. Di sicuro le pubblicazioni locali non avranno gli stessi problemi dei grandi e famosi giornali a tiratura nazionale, ma hanno comunque delle difficoltà.

In questo ambito, infatti, la libertà di espressione e il diritto di manifestare con ogni mezzo il proprio pensiero, così come dichiarato dall'articolo 21 della Costituzione Italiana, spesso deve purtroppo subire delle limitazioni. Nel contesto di un giornale locale, il fatto di porre delle limitazioni alla libertà di stampa non significa negare tale inviolabile libertà, ma

piuttosto adottare norme appropriate che possano consentire un'organizzazione corretta delle informazioni all'interno del giornale stesso. Se tutti gli abitanti di un paese, o anche solo una parte di essi, pretendessero la pubblicazione dei loro testi, si arriverebbe senza ombra di dubbio ad una ingestibile situazione di caos.

Inoltre le decisioni di non pubblicare alcuni articoli si devono necessariamente basare su scelte inerenti a diverse motivazioni: non solo un testo deve essere di interesse pubblico e riguardare temi pratici per la popolazione, ma deve anche soddisfare altre qualità, ad esempio non essere diffamatorio.

Altro limite, questa volta più fisico, è la lunghezza del testo in relazione allo spazio rimasto libero sulle pagine del giornale una volta inserite tutte le notizie di ordinaria importanza e utilità.

Elena Sacchetto

IL GIORNALE COMUNALE DI GORLA MAGGIORE

Amato "Periodico"

Anna Maria Marinoni, direttore responsabile del giornale comunale, ci parla del lavoro della Redazione. A Gorla Maggiore il giornale lo si fa da quasi trent'anni.

I giornali comunali rappresentano organi di informazione insostituibili nel colmare quell'inevitabile vuoto legato alla territorialità di cui i grandi media non si possono occupare.

Il nostro "Periodico della Comunità" viene pubblicato con cadenza trimestrale e ha lo scopo di informare sul funzionamento dei servizi e su tutti gli aspetti della vita amministrativa e delle associazioni locali, su tutte quelle attività territoriali che siano di interesse per la cittadinanza.

Non pochi sono i problemi che si presentano ad una Redazione costituita da Volontari che, naturalmente, nulla percepiscono per il lavoro fatto (Direttore compreso), che non è di sola lettura, scelta degli articoli, correzione delle bozze, ma di impegno di tempo ed energia per ricercare e promuovere fonti di informazione, scrivere, revisionare testi..., ripagati dalla consapevolezza di vivere un'esperienza di formazione che fa crescere dal punto di vista umano e professionale, maturare senso di cittadinanza e responsabilità, formare ed accrescere competenze comunicative. Certo, non siamo professionisti, e di errori se ne possono fare, ma lo sforzo è di offrire ai cittadini tutti un prodotto di qualità che sia un valore aggiunto per la nostra Comunità in termini di circolarità, trasparenza, chia-

rezza delle informazioni.

Di materiale da pubblicare ne riceviamo sempre molto, spesso più di quanto siamo in grado di accoglierne, ed è questo il problema principale da gestire senza urtare la sensibilità di nessuno, perché un po' tutti percepiamo come diritto il vedere pubblicato l'articolo da noi presentato.

Al privato cittadino, agli Amministratori, alle Associazioni non viene data comunicazione dell'eventuale mancata pubblicazione di materiale; la scelta è frutto di un attento lavoro di una quindicina, in media, di persone che, sotto la responsabilità del sottoscritto Direttore, applicano il Regolamento del Periodico, sentono il parere dei collaboratori e individuano criteri oggettivi da sottoporre all'attenzione del Comitato Editoriale e del Comitato di Redazione (nominati dal Consiglio Comunale).

Per esperienza passata di collaboratrice e presente di Direttore Responsabile, sono certa che sia davvero merito di giovani collaboratori se il Periodico può festeggiare i suoi primi 30 anni con un livello di qualità che poco ha da invidiare ad altri giornali comunali ed Elena Sacchetto, che nel suo lavoro di ricerca ne ha visionati tanti, lo potrà certo confermare!

Direttore Responsabile
Anna Maria Marinoni



NUOVE PROPOSTE CULTURALI A DUE PASSI DA CASA NOSTRA

Un "Piccolo Teatro" nasce ad Abbiate Guazzone

L'incontro tra un prete coraggioso ed un professore folle fa rifiorire il Cinema Teatro Nuovo. La nuova stagione inaugurata a settembre

Mentre ovunque nel mondo le botteghe chiudono schiacciate dal peso dei grandi centri commerciali, i vecchi cinema spariscono per lasciare spazio a multisala con schermi giganti e poltrone dotate di appoggia piedi, i simboli delle multinazionali divengono più diffusi e conosciuti di quelli delle grandi religioni monoteiste e l'arte accusa il colpo trasformandosi sempre più in semplice business di investimenti alternativi, in una piccola località del Varesotto un prete coraggioso e un professore folle si incontrano e un piccolo teatro rinasce. Si tratta del **progetto Teatro Educazione del Cinema Teatro Nuovo di Abbiate Guazzone** che vede la collaborazione di **Don Marco Casale**, direttore del teatro, e del **Professore Gaetano Oliva** a cui è affidata la direzione artistica delle attività. «Il progetto Teatro Educazione - scrive quest'ultimo nell'opuscolo informativo - si presenta come un progetto ad ampio respiro che si propone, oltre che come strumento di educazione, anche come invito a seguire ed eventualmente a coinvolgersi in una realtà ricca e complessa come quella teatrale».

Nel corso del Novecento, gli sconvolgimenti culturali, la diffusione del cinema e la nascita della televisione, hanno profondamente mutato la funzione del tea-

tro. «Nasce, allora, un nuovo concetto di teatro che si pone come principale obiettivo l'educazione **al** e **del** teatro stesso. L'educazione teatrale comprende due aspetti complementari: l'educazione alla comprensione dello spettacolo, per una ricezione critica dell'evento, e l'educazione all'azione scenica, come capacità dell'individuo di essere presente e razionalmente consapevole di sé sulla scena». Le attività proposte sono molteplici: **corso di formazione e aggiornamento in educazione alla teatralità** per insegnanti, educatori, operatori sociali e studenti universitari; **corso di formazione per operatori** dei servizi dello spettacolo; **stage estivi** sui linguaggi della comunicazione teatrale, sulla danza e sulla regia teatrale; **laboratori di educazione alla teatralità per bambini e ragazzi** da realizzarsi all'interno delle scuole materne, primarie e secondarie. Inoltre la programmazione propone ben **cinque diverse rassegne teatrali**: *Teatro ovunque*, *Teatro Filosofia*, *Teatro di base - Serate a teatro*, *Teatro di base - Il dialetto italiano*, *Teatro Ragazzi*.

Lunedì 16 e martedì 17 febbraio, sempre al Cinema Teatro Nuovo, avrà luogo il convegno *Artistica-Mente*, dove, anche attraverso diversi workshop, si rifletterà sulla relazione possibile tra arte, edu-

cazione, territorio, partendo dalla convinzione che le Arti in generale e le Arti sceniche in particolare siano forti "spazi" educativi e formativi.

Il Cinema Teatro Nuovo, prima quasi esclusivamente adibito a cinema, continuerà a svolgere anche questa funzione: in programma anche la proiezione di opere liriche.

All'inaugurazione della stagione 2008-2009, tenutasi il 23 settembre 2008, gli allievi del Professor Oliva si sono esibiti in due performance di frammenti di teatro: *Cento Aquiloni*, poemetto di Gianni Gasparini, e *Il fondo delle cose*, liberamente tratto da *"La principessa di Bagdad"* di Dumas Figlio - mentre il pubblico era disposto a cerchio sul palco intorno a loro. Questa disposizione può essere interpretata come una metafora della proposta culturale che questo teatro vuole offrire cercando di affermarsi come polo di diffusione culturale e sviluppo artistico. «La necessità di strappare il teatro alle logiche commerciali diede vita, intorno alla fine dell'800 alla nascita dei così detti "Piccoli Teatri", che ebbero risonanza europea». Su questo presupposto storico si basa la linea di pensiero di questa nuova gestione.

Afferma sempre il Professore: «si tratta di **un teatro che si contraddistingue grazie alla sua anima popolare**. Scegliere questa definizione significa **rifiutare la cultura di massa** che si rivolge ad un pubblico privo di autonomia e individualità, **preferendo una forma culturale capace di comunicare significati e di mettere l'uomo al centro**».

Lucia Montani

info

Per informazioni è possibile rivolgersi il mercoledì dalle 15.00 alle 20.00 e il venerdì dalle 19.00 alle 22.00 direttamente alla segreteria del Teatro, oppure: telefonare allo 0331.811211, sul sito: www.nuovocinematateatro.it, via e mail a: info@nuovocinematateatro.it



I PESCATORI TORNANO ALLA SCUOLA PRIMARIA

CASTAGNATA A SCUOLA

Come l'hanno vissuta i bambini delle classi quinte....

5 novembre 2008

Oggi l'Associazione Pescatori ha fatto una fantastica sorpresa a tutti gli alunni: la castagnata a scuola. Le maestre ci hanno messo in fila senza neanche dirci dove andavamo, ma poi si è sentito l'inconfondibile profumo delle castagne e allora... è scoppiata la gioia!

Nell'atrio della palestra alcuni signori dell'Associazione Pescatori cuocivano le caldarroste in un'enorme pentola. Il profumo era tanto invitante che guardandoci negli occhi ci siamo accorti che tutti avevano l'acquolina in bocca.

Dopo pochi minuti di attesa

le castagne erano pronte e ad ognuno di noi è stata data una ciotolina di caldarroste fumanti.

Le abbiamo gustate con allegria: erano dolci e caldissime, davvero ottime.

È stato proprio un bel momento, sia perché le castagne ci piacciono molto, sia perché le abbiamo mangiate insieme in compagnia.

Grazie ai signori dell'Associazione Pescatori per la loro disponibilità e il loro lavoro, ma soprattutto per il pomeriggio superbellissimo, ma anche **buonissimo!**

Gli alunni di 5A e 5B



... e quelli delle classi seconde

A scuola alcuni di noi avevano portato delle castagne che con il papà, la mamma, i nonni..., avevano raccolto nei boschi.

Le castagne erano, però, parecchie. Che fare? Idea!

Le caldarroste!

Ma chi ci può dare una mano? I nonni!

Detto, fatto. Alcuni dei nostri nonni, insieme ad altre persone del gruppo "Pescatori" di Gorla Maggiore, hanno organizzato un'indimenticabile castagnata mercoledì 5 no-

vembre, di pomeriggio.

L'odore inconfondibile delle caldarroste si è rapidamente diffuso in tutta la scuola ed ha coinvolto gli alunni di tutte le classi.

Le nostre castagne, però, non bastavano più... Ma i nonni hanno provveduto e così... caldarroste per tutti!

Che bel pomeriggio di festa!

Grazie nonni!

Grazie signori "Pescatori"!

Gli alunni di classe II della scuola "De Amicis"

Scuola dell'Infanzia



LETTERA APERTA

Il nostro grazie alla "Festa dei nonni"

Cari nonni,

in occasione della vostra festa, il 20 ottobre abbiamo voluto dirvi un grazie speciale per tutto quello che fate per noi, quando mamma e papà non ci sono. Ci amate con tutto il vostro cuore, ci accompagnate a scuola e ci venite a prendere, siete sempre pazienti e ci coccolate se siamo malati.

Abbiamo organizzato un'allegria e speciale castagnata, ma anche questa volta noi "furbetti" abbiamo chiesto il vostro aiuto; voi, infatti, avete pulito, tagliato e cotto le castagne che poi abbiamo mangiato tutti insieme.

Ancora una volta non ci avete detto di no.

Cari nonni, grazie di esserci!

Vi vogliamo tanto bene.

I vostri nipotini della Scuola Materna



Grazie ai nonni che sono tanto buoni. I nonni e noi bambini vogliamo star vicini. E mano nella mano insieme camminiamo. I nonni son preziosi, perciò li ringraziamo!

MEMORABILE MATTINA SCOLASTICA

QUANDO LA CLASSE NON E' ACQUA

Le "ragazze del 56" hanno preparato davvero una bella sorpresa...

La classe è quella strepitosa delle "ragazze" del '56, che ben conoscono il significato della parola **classe** in ogni accezione del termine.

Perché loro erano una classe e poi perché la "classe" (l'altra) l'hanno ben conosciuta, ne hanno fatto esperienza, ne sono state attratte, subendone l'affettuoso fascino.

È la classe, di gran lunga migliore, della loro maestra, la sig. **Fagnani Virginia**

Lo Baido.

Bisognava perciò che tutte ricordassero, sì, ma insieme a lei, la nostra maestra!

Detto fatto: una piccola bugia (ma una **bugia di classe!**) per riuscire ad averla con noi come una volta e, il 31 luglio



scorso, tutte di nuovo dietro ai banchi di scuola!

Proprio nella nostra scuola di Gorla Maggiore!

E i nostri sentiti ringraziamenti vanno al Sindaco e all'Assessore alla Pubblica

Istruzione, che col loro interessamento hanno reso possibile una **memorabile mattinata scolastica!**

Risultato... tanta emozione e commozione, ricordi, discorsi di mamme e di maestre,

ma anche fiori e dolci e soprattutto un **grazie** grande tutta la scuola alla nostra maestra.

E la nostra maestra?

Ancora una volta dobbiamo ammetterlo: **davvero la classe non è acqua!**

Nelle sue parole di apprezzamento, di commento, di plauso, di commozione, di assenso o dissenso... mai una forzatura, mai un giudizio affrettato o "calato dall'alto".

Ancora un insegnamento: **ascolta, comprendi, tendi la mano! Di nuovo ancora grazie, signora Virginia. Grazie maestra!**

Le sue "ragazze" classe 1956



Momenti di gioia e di sincera commozione durante la Festa per la "Maestra Virginia"



A FAGNANO UN NUOVO SPAZIO PER INCONTRARSI

È nata "Calipolis"

I Volontari della Contrada dei Calimali hanno inaugurato la loro sede a Bosco Nuovo Olona offrendo così un nuovo spazio dove potersi incontrare e divertire

Non preoccupatevi, non è stata modificata la geografia della vicina penisola elvetica, ma ci sono interessanti novità per fagnanesi e non. Domenica 4 Maggio 2008, infatti, è stata inaugurata la nuova sede dell'Associazione Volontari Contrada dei Calimali. Il nome della sede - così come spiega il Presidente Claudio Caccin - è stato scelto dai Consiglieri dopo aver indetto un concorso tra i soci: ha vinto **"Calipolis"** che significa **"La città dei Calimali"**.

La sede si trova in Valle, nell'area del Bosco Nuovo Olona, ed è facilmente raggiungibile a piedi o in bicicletta percorrendo la passeggiata ecologica di fondo valle, la costiola Candiani che collega Via Colombo/Tagliamento con il ponte pedonale Candiani ed infine attraverso la ferrovia Valmorea nel tratto compreso tra la conclusione di Via Colombo e la strada per Gorla Maggiore vicinale Mulini Gadda.

A Calipolis è stato allestito anche uno dei punti di approdo del Parco del Medio Olona, dove dei volontari sono disponibili ad illustrare percorsi (muniti di cartine o con-

sultando la mappa dei sentieri del Parco) e a distribuire materiale informativo, non ultimo un parcheggio per le biciclette. I Calimali lavorano ore ed ore senza arrendersi mai per regalare all'Associazione e al territorio un angolo piacevole ed accogliente fra gli alberi per riscoprire la calma e la poesia che solo la natura è in grado di infondere.

Nasce così uno spazio in cui potersi incontrare per giocare, chiacchierare, correre o passeggiare con il proprio amico a quattro zampe, lontano dal traffico e dai pericoli della città. Proprio secondo ideali di semplicità e convivialità, i Calimali hanno organizzato in data 5 ottobre la **"Merenda sulle rive dell'Olona"**.

L'Associazione ha proposto un pomeriggio di giochi d'altri tempi come la rella, il ciamone, il tiro al bersaglio ai barattoli, la corsa con i sacchi oltre all'esibizione di autentici cestini da pic-nic in perfetto stile retrò.

Una mescolanza tra vecchio e nuovo, tra passato e presente che ha sicuramente catturato l'attenzione di soci, amici e curiosi accorsi cullati da un tiepido sole e dai colori varie-



gati dell'autunno. Tra le giubbe rosse dei Calimali si aggiravano figuranti d'altra epoca: così come vuole la tradizione della nostra Associazione impegnata sia sul fronte ambientale che culturale ormai da decenni.

Ma non è finita qui... è già in allestimento il **Presepe vivente** (presso l'Area verde compresa tra le vie Marmolada, Tagliamento e Monte Bianco) che, come ogni anno, vede impegnati decine e decine di figuranti diretti dallo sguardo vigile e dalla lunga esperienza del regista Francesco Giuffrida e Beppe Palomba entrambi di "Prospetta Iniziative Culturali". Quest'anno i Calimali saranno impegnati nell'interpretazione di **"Una stella in terra straniera"** secondo il seguente calendario: domenica 21/12, venerdì 26/12, domenica 28/12, giovedì 1/01, domenica 4/01, martedì 6/01 sempre alle ore 18.00.

Le scenografie, le luci ed i costumi sono stati preparati dai volontari della Contrada Calimali; occorrono due mesi di lavoro per realizzare un fronte palcoscenico di oltre cinquanta metri sul quale si muoveranno quaranta figuranti

che interpreteranno il testo del presepio. Oltre trenta i volontari che, dietro le quinte, si occuperanno della regia, delle luci, della viabilità, della sicurezza e, dulcis in fundo, del ristoro, ovvero il tradizionale **"vin brulé"** accompagnato dalle note del gruppo canoro **"la Chiara Stella"**.

Sicuramente io non mancherò alla prossima iniziativa, e voi?

*Anna Caldiroli
Segretario Associazione
Contrada dei Calimali*

Autunno

di Emily Dickinson

*Sono più miti le mattine
E più scure diventano le noci
E le bacche
hanno un viso più rotondo,
La rosa non è più nella città.
L'acero indossa
una sciarpa più gaia,
E la campagna
una gonna scarlatta.
Ed anch'io,
per non essere antiquata,
Mi metterò un gioiello.*



UN BEL GIORNO DI SPORT E BENEFICENZA

“Valle Olona Day”: solidarietà in bicicletta

La manifestazione, promossa dai Comuni di Marnate, Gorla Maggiore e Gorla Minore per raccogliere fondi a favore dell'UILDM contro la Distrofia Muscolare

Il giorno 26 ottobre si è svolta sulle strade della nostra valle la manifestazione “Valle Olona Day”, una gara ciclistica alla quale, insieme, hanno partecipato atleti ciclisti professionisti normodotati e diversamente abili.

La gara ha avuto inizio alle ore 9.15 con la partenza da Marnate degli atleti paralimpici, cui ha fatto seguito, alle ore 10.00, quella degli atleti professionisti.

Al termine della gara, nella Sala Cultura del Palazzo Municipale di Marnate, si è svolta la cerimonia delle Premiazioni.

La manifestazione, organizzata a scopo benefico per raccogliere fondi a favore dell'Associazione UILDM, si è svolta in collaborazione tra i Comuni di Marnate, Gorla Maggiore e Gorla Minore.

I Radioamatori di Gorla Maggiore, posizionando alcune radio lungo il percorso della gara, hanno permesso alla cittadinanza di seguire meglio lo svolgersi della manifestazione.

Alla premiazione era presente la dott.ssa Chendi Rosalia, Presidentessa della sezione provinciale di Varese dell'Associazione UILDM, che ha ringraziato i Comuni e le Società Ciclistiche per l'interesse dimostrato verso la lotta alla distrofia muscolare.

Testimonial dell'evento è stato il ciclista Rogers M. che ha sottolineato la partecipazione gratuita alla gara, sua e degli altri atleti professionisti, e ha deciso di offrire una maglia per l'asta del Telethon 2008.

Questi i ciclisti professionisti intervenuti alla gara:

Professionisti uomini:

Rogers M., Callegari, Bailetti, Montanari, Piemontesi, Cheola, Nardello, Santambrogio, Andriotto, Zanini.

Professionisti/donne:

Cantele, Zugno, Bozzolo, Danesi, Ronchi, Carretta, Donadoni L., Donadoni A.,

Bissoli, Girardi, Coltro, Moroni, Volponi, Stefanazzi, Pavan, Dal Zovo, Mariani, Ignoffo, Colombo Luisa.

Per l'organizzazione è stato di forte rilevanza il patrocinio del Comitato Italiano Paralimpico che, grazie all'aiuto del Presidente del Comitato Regionale Lombardia, Alberto Zin, ha fatto partecipare alla manifestazione della Valle Olona atleti provenienti anche da altre città italiane: Brescia, Rovigo e Catania.

Questi i Ciclisti del Comitato Italiano Paralimpico che sono intervenuti:

Paralimpici in bici:

Macchi Fabrizio (campione italiano), Triboli Fabio e Vigano Paolo (campioni olimpici a Pechino 2008).

Paralimpici in handbike:

Cecchetto (campione italiano)

*Martinelli Cristina
Ufficio Relazioni Pubbliche*



SI È CHIUSO IL FESTIVAL DELLA VALLE OLONA

La fabbrica ritrovata

Spettacolo di danza e teatro tra senso di appartenenza e spunti di riflessione

25 Ottobre 2008, ore 15.00, una cartiera abbandonata e un teatro.

Cos'hanno in comune?

La storia, la nostra storia, quella della Valle, quella che non possediamo più direttamente ormai.

Il CRT “teatro-educazione” di Fagnano Olona, sotto la direzione artistica del prof. Gaetano Oliva, ci ha portati a visitare questi ruderi freddi con gesti, racconti, musiche dal vivo di Marco Bertona, che hanno fatto percepire un po' di quel calore e di quell'umidità che erano lì un tempo. La suggestione del luogo, una ex fabbrica abbandonata nella Valle di Fagnano Olona, e il racconto hanno trasformato il silenzioso mattone e il cemento scuro in rumore di macchine, in luce di sogni delle anime che hanno popolato quelle mura. Attori che narravano di amore per la fabbrica e dell'entusias-

mo di un lavoro, di delusioni, di fatica, anche di odio per quel posto, si sono alternati a ragazze e ragazzi dagli abiti sfavillanti che, con il movimento e il gesto, hanno reso vive le ore che scandivano il lavoro, l'alienazione della macchina ma soprattutto le voci delle persone che hanno costruito questo passato che non sempre riconosciamo come nostro.

Fabbrica ritrovata perché camminando, con la storia, attraverso la fabbrica ci si accorge veramente che la fabbrica noi la conosciamo da sempre, è passata nel sangue dei nostri nonni o genitori che si dividevano tra le macchine e la terra.

Un forte spunto di riflessione per non voltare le spalle a queste origini della nostra Valle Olona, così si è chiusa la prima edizione del Festival della Valle Olona.

Valentina Corà





NUOVA MOSTRA IN TORRE COLOMBERA

Tra sacro e profano

Si chiude "Tute blu Colletti bianchi", la mostra di denuncia sociale sul lavoro e si inaugura quella di icone sacre.

Una cassetta di legno rivestita con dei documenti, abiti da lavoro, una foto, la firma di un uomo.

Un camice sporco: sembra sangue.

La memoria di un uomo chiusa dentro a una scatola: faceva il macellaio; viveva a Mozzate. E poi una tuta blu da operaio stesa per terra al centro della stanza.

La sensazione di un corpo sparito.

Si rigonfia sulla pancia come se riprendesse vita: luce e terra dentro, una terra profonda ed irraggiungibile.

La fatica, le morti sul lavoro, l'alienazione degli operai considerati anch'essi come semplice merce, le menzogne della società, ma anche il lavoro come attività umana per eccellenza: questi i temi della mostra "Tute blu Colletti bianchi. Idee e immagini dell'arte sul mondo del lavoro" che si concluderà il 23 novembre 2008 ed era stata an-

nunciata lo scorso primo maggio in occasione della festa dei lavoratori.

La manifestazione, svoltasi in piazza Martiri della Libertà e nel cortile del Municipio, era stata organizzata dal Comune di Gorla Maggiore, dalla Fondazione Torre Colomba e dall'Associazione di volontariato Andrea Simeone in collaborazione con l'Associazione Spazio Zero, e annoverava tra le sue attività un

concerto di band musicali di diverso genere e un'estemporanea di artisti del rakù.

La rassegna, che verrà riproposta anche nel corso del 2009, vuole essere un'occasione di incontro tra il mondo della cultura e quello del lavoro perchè la parola "progresso" significhi sempre più mettere al centro l'uomo, l'individuo con i suoi bisogni e le sue capacità e perchè il lavoratore non sia mai consi-



derato solo come un ingranaggio sostituibile all'interno della grande macchina economica.

Nel frattempo la programmazione in Torre Colomba prosegue con una nuova mostra di icone sacre "Lo sguardo dell'Invisibile" allestita a cura dell'associazione Akatistos, visitabile nei giorni 11, 12, 13, 14, 18, 19, 20, 21 dicembre e dall'8 all'11 gennaio 2009, dalle 16.30 alle 18.30. Il percorso strutturato sui tre piani della Torre, prevede, oltre alla presentazione di preziose icone raffiguranti la Vergine Maria, i profeti e i momenti salienti della vita di Gesù, un laboratorio didattico sulla nascita dell'icona ed una sala multimediale che presenterà, attraverso video e immagini, la storia dell'iconografia.

Negli orari di apertura sarà sempre possibile effettuare visite guidate e saranno presenti allievi che lavoreranno nel laboratorio dimostrativo per presentare il corso di icone che si terrà nei mesi di maggio e giugno il giovedì sera.

Al corso è possibile iscriversi versando la quota iniziale di 30 euro alla reception della Torre Colomba.

Il giorno 8 dicembre 2008 alle ore 17.00 avrà luogo l'inaugurazione.

Precederà la presentazione un momento musicale offerto dal coro "Nuova Armonia Musicale" dell'omonima scuola civica di Gorla Maggiore.

Fondazione
Torre Colomba

GRUPPO DI ACQUISTO SOLIDALE, UN'IDEA PER FARE ECONOMIA

Diamo un po' di... GAS ai nostri acquisti!

Al momento della spesa il compratore deve assumere un atteggiamento critico verso i prodotti che sceglie. Solo così può esercitare il suo "potere" d'incidere sulle politiche economiche del mercato.

In una società consumista come la nostra non ci si chiede mai quando si acquista un prodotto gli effetti che la sua lavorazione, il suo trasporto fino al consumatore possono avere sull'ambiente e sull'uomo.

Questo consumo poco attento può portare alla lunga ad una situazione negativa, sprechi inutili e, in alcuni casi estremi, ingiustizie sull'uomo.

Ad esempio, preferendo l'acquisto di prodotti di alcune multinazionali, il consumatore favorisce involontariamente lo sfruttamento di forza lavoro che è costretta a svolgere il suo compito a condizioni prive di ogni dignità.

Un altro grande problema, dal punto di vista sia umano che economico, è la sempre maggiore presenza di multinazionali nel mercato mondiale che sfavorisce i piccoli produttori locali i quali, ovviamente, non possono sopportare tale concorrenza.

I GAS nascono per sensibilizzare i consumatori verso una maniera più intelligente di vedere l'economia.

Al momento della spesa il compratore deve prendere consapevolezza del potere che egli può esercitare, perché una sua piccola azione può contribuire a cambiare la politica delle imprese.

Egli deve saper assumere un atteggiamento

critico verso i prodotti che sceglie. Ad esempio, un frutto che ha viaggiato per grandi distanze ha impiegato una grossa quantità di risorse e di trasporti, quindi ha avuto anche un cattivo impatto sull'ambiente.

I GAS nascono per coloro che condividono gli ideali di giustizia e solidarietà alla base dei loro acquisti.

Il funzionamento di un GAS non è complesso. L'unico requisito per entrare a farne parte è essere interessati a contribuire ad un cambiamento positivo e significativo all'interno dell'economia.

I partecipanti al gruppo stilano una lista di prodotti su cui vogliono eseguire degli acquisti collettivi poi, ogni famiglia o membro, compila un ordine in base ai propri interessi e bisogni e, infine, la somma di tutti gli ordini viene inoltrata al produttore.

Il pagamento avviene poi al momento della suddivisione dei prodotti tra le varie famiglie, ognuno paga la sua parte.

I GAS favoriscono l'incontro tra produttore e consumatore, in modo che quest'ultimo abbia ancora maggior consapevolezza della qualità di ciò che acquista.

Infatti, questi Gruppi non solo hanno come obiettivo quello di promuovere il

consumo di prodotti biologici a basso impatto ambientale e che non richiedano cifre elevatissime per raggiungere il mercato, ma anche quello di creare un insieme affiatato di persone, di amici che condividono il modo di vedere l'economia.

Per quanto riguarda il consumo di prodotti che non abbiano troppo impatto sull'ambiente a causa dei trasporti si tratta di attuare la filosofia della filiera corta, cioè cercare di acquistare dal produttore senza intermediari.

Un esempio concreto è l'allevatore che vende direttamente il latte delle proprie mucche alla clientela.

Nella nostra realtà provinciale queste organizzazioni solidali sono presenti e sono promosse dal DES (Distretto di Economia Solidale), che organizza in collaborazione con altri enti anche degli incontri, il più recente il 19 ottobre scorso a Cassano Magnago.

Infine, le prospettive dei GAS sono di crescere in numero, di formare tanti piccoli circoli in tutto il territorio nazionale e non solo, restando sempre il punto di riferimento di una realtà solidale e votata al rispetto delle persone e dell'ambiente.

Maria Cerminara



I GAS in Provincia di Varese

I Gas in provincia di Varese sono una decina. Il primo a nascere è stato quello di Venegono Superiore, nel 2000, cui hanno fatto seguito:

due a Busto Arsizio e Varese, poi quelli di Saronno, Cassano/Gallarate, Carnago, Samarate.

Uno è appena nato a Tradate ed uno con tanta voglia di nascere a Fagnano Olona.

Se qualcuno fosse interessato a saperne di più, può passare in Biblioteca comunale e chiedere di Grazia

PROGETTO GIOVANI - SCRIVONO I RAGAZZI DEL '94

Rafting in compagnia, tra scottati ed allegria...

Cronaca di una gita avventurosa e di giornata passata in montagna per scendere le rapide di un fiume e fare un grigliata insieme, tra bagni ghiacciati, partite di beach volley e... grandi scottature!

Il 15 luglio 2008 noi ragazzi del '94 abbiamo partecipato ad una gita in Valsesia, organizzata da Progetto Giovani di Gorla Maggiore, con meta il Centro Rafting e, per arrivarci, abbiamo utilizzato un mezzo assolutamente sconosciuto al genere umano: il pullman.

Stranamente abbiamo anche avuto la rara fortuna di trovare una giornata molto bella; dico "fortunatamente" perché molto spesso a noi è capitato di fare gite con il tempo disastroso.

Una volta arrivati al Centro Rafting, ci siamo divisi in due gruppi: quello più piccolo composto da soli due di noi con gli accompagnatori mentre tutto il resto del branco che si è rimboccato le maniche, ha messo giù i teli e si è dato all'abbronzatura perfetta. Ovviamente anch'io facevo parte di questo gruppo così sono più informata sui fatti accaduti tra noi iper-attivi.

Una volta stesi e dopo aver lasciato trascorrere 15 minuti i nostri ragazzi-maschi hanno deciso che non era divertente rimanere così stile lucertola, quindi si sono alzati e hanno iniziato a cercare di accendere il fuoco. Ecco, questa cosa mi ha fatto pensare: anche gli uomini



primitivi, per tentare di tenere viva una minima fiammella, usavano i coperchi dei bidoni, agitandoli davanti a questa? Boh... è un dubbio che non so se riuscirò mai a risolvere.

I ragazzi temerari (quelli del rafting) sono tornati dopo circa due ore, proprio in tempo per la grigliata e, dopo aver mangiato in una maniera che mia non-

na sarebbe rabbrivita al solo sguardo, c'è stato il tempo per vivere un'avventura emozionante: mentre si recuperava la legna per la grigliata, i giovani protagonisti hanno incontrato una temibile vipera lunga addirittura 5 cm!...Wow! Sicuramente è stata una bella esperienza che si potrà magari ripetere il prossimo anno con una nuova gita... quindi **let's rafting again!**

Qualche informazione in più

La gita aveva questi obiettivi: trascorrere una giornata in montagna per fare rafting ed una grigliata in compagnia tra bagni ghiacciati, partite di beach volley e grandi scottature!

Mentre una parte della compagnia si dedicava alla sperimentazione del rafting (discesa del fiume con il gommone in compagnia) l'altra tentava eroicamente di accendere il fuoco con il coperchio del bidone dell'immondizia...

Risultato dell'operazione:

su 19 partecipanti (13 femmine e 6 maschi) 6 hanno partecipato al rafting, 13 si sono buttati nel fiume, 2 si sono scottati...



Gruppo Giovani

ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA PESCATORI SPORTIVI

Ieri, oggi, domani... Pescatori per sempre

Con l'arrivo dell'inverno i pescatori gorlesi si apprestano a riporre ami e lenze in attesa della stagione sportiva 2009 della quale, infaticabili come sempre, stanno già mettendo a punto il programma.

Siamo ormai prossimi alla fine dell'anno e quando leggerete quest'articolo, noi avremo già terminato tutte le gare e le manifestazioni programmate per questo 2008.

Sta anche per concludersi il mio terzo mandato alla guida della compagine gorlese ed è quindi tempo di bilanci: sono stati sei anni divertenti, impegnativi, ricchi di soddisfazioni personali (anche a livello agonistico) e con grandi e importanti gratificazioni per la nostra Associazione.

Sono orgoglioso e onorato di rappresentare tante persone, ma soprattutto tanti veri amici che hanno condiviso e realizzato insieme tutte le varie iniziative sportive, e non, svolte in questi anni.

Gli oltre 80 iscritti di quest'anno, tra i quali molti non pescatori, sono l'indicatore principale dello stato di buona salute di cui gode la società, nonostante l'età media dei soci sia piuttosto elevata!

Stiamo già lavorando per il prossimo 2009, cercando nuovi contatti e nuove aperture verso altre realtà sociali e sportive, dentro e fuori il nostro comune; inoltre abbiamo in cantiere un nuovo progetto che punta soprattutto ai giovani.

Pensando al futuro non posso però nascondere una certa preoccupazione legata all'incertezza sulla possibilità di poter effettuare, nel luglio prossimo anno, la tradizionale "Festa dei Pescatori".

Abbandonata definitivamente l'area prospiciente il Campo Sportivo, attendiamo con trepidazione la realizzazione della nuova "Area Feste".

Tengo a sottolineare che non abbiamo chiesto all'Amministrazione Comunale di dotarci di un'Area per la Festa dei Pescatori, ma di mantener fede alla promessa, completando in tempi brevi il pro-

getto che permetterà a tutti, noi compresi, di avere un luogo dedicato per effettuare manifestazioni all'aperto di vario genere quali feste, concerti, raduni sportivi, etc. e che in assenza di tali eventi, sarà comunque un'area verde ed attrezzata a disposizione della comunità. Concludo ringraziando tutti coloro che in questi anni hanno collaborato alla crescita globale della nostra Associazione, e auguro a tutti, personalmente, e in nome dei soci:



*Sereno Natale
e felice Anno*

Nuovo!

*Paolo Melloni
Presidente A.D.P.S.
Gorla Maggiore*



FOTO RICORDO

Ultimi successi con amo e lenza

Per ribadire la nostra identità sportiva, ecco alcune foto relative all'ultima gara di pesca alla carpa svoltasi ai Laghi Tensi di San Nazzaro Sesia (NO). Sono catture che capita raramente di effettuare durante una gara: la carpa più grande presa da Ottorino Viviani pesava Kg 8,400 mentre l'altra sfiorava i Kg 4,500, "una bella lotta portarle nel guadino!"

Poi, come sempre, al termine della gara sono state rimesse in acqua.



BOCCIOFILA GORLESE

IL GIOCO DELLE BOCCE IN ROSA

Barbara Guzzetti, specialità: raffa

Barbara Guzzetti, nata a Varese il 10 agosto 1978, gioca attualmente per la società Montegridolfo di Rimini ed è campionessa europea della specialità raffa.

La raffa è una tecnica del gioco delle bocce e prevede che la palla venga lanciata radente al suolo.

Barbara in passato aveva giocato per alcuni club varesini, tra cui l'Alto Verbano, la Viemme, l'Azzurra, la Bocciofila Gorla Maggiore

e la Morandin.

Ha conquistato il suo primo successo prestigioso nel 1993, ottenendo il titolo italiano individuale under 18, e ha poi confermato la sua bravura raggiungendo lo stesso risultato anche nel 1994 e nel 1996.

Nel 2007 a Monza ha trionfato vincendo il titolo europeo a squadre insieme a Luccarini, Monzio e Capelli.

Elena Sacchetto



GRUPPO PODISTI GORLA MAGGIORE

Ai gorlesi... Grazie!

Il gruppo podisti ringrazia chi, con tanto entusiasmo, continua a seguirli e coglie l'occasione per augurare a tutti un Sereno Natale in famiglia ed un anno nuovo ricco di soddisfazioni.

Gruppo Podisti
Gorla Maggiore



Qualche curiosità sul gioco delle bocce...

Forse lo giocavano già in tempi antichissimi gli egiziani, i romani lo giocavano con le pietre, ma durante l'Unità d'Italia è stato Giuseppe Garibaldi a renderlo popolare

Nel corso dei secoli le bocce, equivalente italiano del bowling su prato, hanno spesso perso e riacquisito popolarità.

Alcuni manufatti degli antichi Egizi risalenti al 3500-4000 a.C. raffigurano un gioco molto simile alle bocce; altre testimonianze relative alle bocce sono state rinvenute nelle sculture e nei dipinti funerari dell'età dell'oro in Grecia.

Le bocce erano uno dei passatempi principali dei soldati romani: alcune pietre venivano lanciate in direzione di un'altra pietra che fungeva da obiettivo, non necessariamente nel tentativo di colpirla, ma piuttosto di avvicinarvisi il più possibile. Le pietre, col tempo, vennero sostituite da palle, che non venivano lanciate, ma fatte rotolare.

I Romani diffusero questo gioco in tutto l'Impero e da esso presero vita giochi simili come il bowling su prato, il gioco dei birilli e la petanque.

Questo sport nella sua forma odierna venne reso popolare da Giuseppe Garibaldi durante l'unificazione d'Italia.

Gli emigranti italiani diffusero le bocce negli Stati Uniti.

New York e San Francisco fu-

rono le prime città in cui il gioco divenne più popolare grazie alla consistente presenza di italo-americani. Nel 1896 ad Atene venne organizzata la prima Olimpiade delle bocce: da allora questo gioco è entrato a far parte della scena sportiva internazionale, ma rappresenta uno degli sport più recenti delle Special Olympics, essendo stato introdotto per la prima volta nei Giochi mondiali del 1991.

Il gioco delle bocce richiede abilità e strategia.

Si può giocare uno contro uno, a coppie, a terne o a quadrette. Ciascun giocatore a turno fa rotolare la boccia verso il pallino (la boccia più piccola), precedentemente lanciato sul campo.

I punti vengono assegnati ai giocatori le cui bocce si sono avvicinate di più al pallino.

I giocatori possono inoltre lanciare la boccia con la tecnica del volo per colpire e quindi spostare le proprie bocce allo scopo di ottenere più punti.

È anche possibile spostare le bocce degli altri giocatori e il pallino.

Elena Sacchetto